



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100

e-mail: direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P5891 del
16/12/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano



DI FILIPPO Emiliano
Numero RU: 5662
19.12.2025 10:24:34 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Di Donato

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA ES_2025_00144 CUP F82B25001030003 - INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI - CONTROSOFFITTI PESANTI - I.I.S. Alberti - L.S. Cannizzaro, Viale Civiltà del Lavoro, 4 e 2D - Roma - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 alla ditta Edil CU.BO. srl -impegno spesa € 186.888,74 (IVA al 22% e somme a disposizione incluse) - DECISIONE A CONTRARRE - CIG: B987270438

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Dello Vicario Claudio
16.12.2025 15:57:06 UTC

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 148 del 17/10/2025;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027.";

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 25020 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 aprile 2025 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 aprile 2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027”;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante “Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 avente ad oggetto: “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L.”

la delibera del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2024.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 50 del 01/12/2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio - Art. 193 T.U.E.L.”;

Visti, altresì:

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante ‘Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici’ e in particolare:

l’articolo 229, commi 1 e 2, del predetto decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale ‘Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023’ e ‘Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023’;

l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato 'Disposizioni transitorie e di coordinamento';

il d.lgs. 31 dicembre 2024, n.209 'Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

ATTESO che con la richiamata Deliberazione Consiliare del 1 Dicembre 2025 è stato stabilito, tra l'altro, di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027, apportando le relative modifiche in entrata e spesa negli anni di competenza, gli storni di risorse finanziarie e le variazioni di cassa nonché l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, come risultante dall'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio" e di applicare le quote di Avanzo di Amministrazione, per l'importo complessivo di Euro 8.955.777,71, di cui Euro 1.500.000,00 quali quote libere di Avanzo di amministrazione, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di poter finanziare ulteriori spese in conto capitale connesse all'espletamento dei servizi istituzionali;

richiamato, pertanto

l'art. 37 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" e in particolare il comma 2 ai sensi del quale: "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) [...]";

Atteso che l'Intervento in oggetto, è stato quindi inserito, nell'Elenco aggiunto 2025 con il seguente codice CIA: ES_2025_00144;

che è stato nominato Rup dell'Intervento in oggetto l'Arch. Luca Scarpolini funzionario tecnico in forze presso il Servizio n. 2 "Edilizia scolastica zona Sud" del Dipartimento I;

Visti:

l'art. 41 del D.lgs. 36/2023 rubricato Livelli e contenuti della progettazione, che al comma 1 prevede: "La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo [...]";

il comma 5 del medesimo art. 41 ai sensi del quale: "5. La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.";

il comma 8 del predetto art. 41 che declina nel dettaglio le specifiche del progetto esecutivo;

l'Allegato I.7 al Codice che alla Sezione III, va a definire nel dettaglio tutti i vari documenti di cui si compone il progetto esecutivo di un'opera;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile Unico di progetto di cui all'art. del D.lgs. 36/2023;

Considerato

che con nota prot. CMRC-2025-0255472 del 02/12/2025 a firma del medesimo RUP e del Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento I, Arch. Daniele Cardoli, è stato trasmesso il progetto esecutivo dell'Intervento "CIA: ES_2025_00144 CUP F82B25001030003 - INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI - CONTROSOFFITTI PESANTI - I.I.S. Alberti - L.S. Cannizzaro, Viale Civiltà del Lavoro, 4 e 2D - Roma" redatto dal progettista interno Ing. Daniela Del Pinto, per l'importo complessivo di € 200.000,00;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- relazione tecnica generale
- quadro economico
- c.m.e.
- stima analitica del costo della sicurezza
- spese del costo del personale
- elenco prezzi unitari
- analisi nuovi prezzi
- capitolato speciale d'appalto
- psc
- cronoprogramma dei lavori
- elaborato grafico e fotografico

che unitamente alla documentazione di cui sopra sono stati trasmessi:

- 1_verbale di verifica preventiva della progettazione
- 2_verbale di validazione della progettazione esecutiva
- 3_dichiarazione del progettista

Visto, altresì:

l'art. 45, del D.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento[...]"*;

il comma 3 e il comma 5 del richiamato art. 45 del D.lgs. 36/2023;

atteso che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 165 del 17.11.2025 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45

del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 8, comma 5, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023 n. 41”;

Richiamati:

l'art. 2, comma 1 del predetto regolamento: ‘Il presente regolamento disciplina la ripartizione delle risorse da destinare agli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del Codice e all'allegato I.10 al Codice in relazione ad affidamenti di lavori, servizi e/o forniture, compresi i “Progetti PNRR” come definiti all’art. 1, comma 4, lett. d). Sono incentivabili tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture previste dal Codice, indipendentemente dalla tipologia contrattuale utilizzata, fatte salve le esclusioni espressamente stabilite dal Codice, a condizione che sia avviata la procedura di scelta del contraente”;

il comma 2 del medesimo art. 2: ‘La quota dell’80% di cui all’art. 45, comma 3, del Codice relativa a ciascun processo realizzativo/acquisitivo di opere, forniture e servizi di competenza della Città Metropolitana (anche per effetto di appositi atti di delega o convenzioni) è destinata ad incentivare il “Personale” che svolge le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice, ivi compresi i Dirigenti. In particolare, per i “Progetti PNRR” come definiti all’art. 1, comma 4, lett. d), l’incentivo si applica anche ai dirigenti dell’Ente per le funzioni incentivabili svolte, con le medesime percentuali previste in via generale dal presente regolamento, per il periodo di validità dello speciale regime normativo stabilito dall’art. 8, comma 5, del D.L. n. 13/2023, vale a dire dal 2023 al 2026. Inoltre, indipendentemente dalla fonte di finanziamento, ai sensi del D.Lgs. n. 209/2024 (Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici) e del D.L. n. 73/2025, il personale con qualifica dirigenziale è compreso nell’ambito dei destinatari dell’incentivo di cui all’art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 per i procedimenti avviati successivamente al 1° luglio 2023, per le attività incentivabili svolte dopo il 31 dicembre 2024”;

il comma 8 del predetto articolo 2: “Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell’art. 45 del Codice è destinato dalla Città metropolitana alle finalità di cui all’articolo 45, commi 5, 6 e 7 del Codice”;

il comma 1 dell’art 3 del medesimo regolamento: “Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'allegato I.10 al Codice sono costituiti da una quota non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base della procedura di scelta del contraente, al netto dell’IVA, avuto riguardo ai singoli CIG di affidamento”, secondo scaglioni e relative aliquote indicati nel medesimo Regolamento;

visto pertanto il quadro economico dei lavori di cui trattasi ripartito come segue:



IIS Alberti - LS Cannizzaro - Controsoffitti				
CIA: ES_2025_00144 CUP: F82B25001030003				
QUADRO ECONOMICO				
A. IMPORTO LAVORI	A	IMPORTO DEI LAVORI		Euro
	A.1	Importo lavori soggetti a ribasso (di cui € 92.302,32 per spese relative al costo della manodopera art.41 c.14 D.lgs 36/2023)	92.302,32	149.159,33
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		396,57
	importo totale lavori a base d'asta			149.555,90
B. SOMME A DISPOSIZIONE	B	SOMME A DISPOSIZIONE		
	B.1	Imprevisti (comprensivi di IVA)		14.550,68
	B.2	Fondo per Funzioni Tecniche 2% (Art.45 comma 2 D.lgs.36/2023)		2.991,12
	B.2.a	Fondo per Funzioni Tecniche 80% del fondo (Art.45 comma 3 D.lgs.36/2023 e Regolamento approvato con DSM 165/2025)	2.392,90	
	B.2.b	Fondo per Funzioni Tecniche 20% del fondo (Art.45 comma 5 D.lgs.36/2023 e Regolamento approvato con DSM 165/2025)	598,22	
	B.3	I.V.A. 22% sui lavori		32.902,30
		Totale somme a disposizione		50.444,10
TOTALE FINANZIAMENTO				200.000,00

Vista, in particolare, la relazione tecnica, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi, conservata agli atti del Dipartimento I – Direzione, nella quale si evidenzia:

“A seguito di sopralluoghi volti a verificare lo stato di conservazione dell’immobile si è potuto constatare quanto segue.

All’interno dell’immobile sono state individuate porzioni di solaio interessate dal fenomeno dello sfondellamento che richiedono un intervento, contestualmente sono stati individuate porzioni con presenza di controsoffitti realizzati con maglia metallica intonacata sorretta da struttura lignea. Tale sistema costruttivo del controsoffitto non risulta rimovibile, pertanto non è stato possibile effettuare una verifica sulla struttura di sostegno.

È stato rilevato che parti del controsoffitto presentano stati di conservazione scadente, tanto che in diversi punti si sono verificati dei distacchi.

Accertato che:

- trattasi di una tipologia particolare di controsoffitto “pesante”, diffusa soprattutto negli edifici scolastici costruiti tra la fine dell’Ottocento e la prima metà del Novecento, che presenta l’inconveniente di non manifestare segnali premonitori del proprio deterioramento, potendo quindi comportare fenomeni di crollo improvviso;

- l'innescò del fenomeno di crollo può essere dovuto a diversi fattori, quali la scarsa qualità dei materiali impiegati, la vetustà degli edifici, il degrado non visibile dei materiali, nonché eventi eccezionali in grado di provocare sollecitazioni straordinarie;

- sia impossibile effettuare una manutenzione ordinaria adeguata su tale tipologia di controsoffitto, in quanto la struttura di sostegno non risulta accessibile se non mediante interventi invasivi e onerosi, ovvero indagabile esclusivamente tramite apposite indagini strumentali."

VISTI:

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., ai sensi del quale "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

l'art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita "il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Atteso che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" al Libro II "DELL'APPALTO" PARTE I - declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

Richiamati in particolare:

l'art. 49 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Principio di rotazione degli affidamenti" e in particolare il comma 1: "Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione";

l'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023 il quale testualmente recita: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 (in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di

*importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: **a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante[...]**”;*

l'Allegato II.1 al Codice rubricato “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” con particolare riferimento agli artt. 1 e 2;

Atteso che, con la medesima nota CMRC-2025-0255472, il RUP comunicava:

“...Vista l'urgenza di eseguire i lavori, considerato il ricorrere dei presupposti per l'affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1.a del D.lgs. n.36/2023 (importo dell'affidamento inferiore a € 150.000,00), nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 57 comma 2 e 16 del D.lgs. n.36/2023 , nonché del rispetto del principio di rotazione si propone l'affidamento alla ditta EDIL CUBO srls con sede in Valmontone (Rm) Via Casilina 10 , C.F./P.IVA C.F.: 14171171003, - già accreditata sul portale gare di questa Amministrazione.”

ATTESO

che l'operatore è stato selezionato tra quelli iscritti all'albo Lavori della Città metropolitana di Roma;

che è stato preventivamente verificato che l'Operatore individuato avesse maturato esperienza in appalti di lavori della medesima tipologia e che non fosse risultato affidatario di un appalto ad oggetto una commessa rientrante nella medesima categoria merceologica negli ultimi 12 mesi;

ATTESO, altresì, che i lavori di progetto sono classificati nella categoria OG1;

che ai sensi dell'art. 16 del CSA - Termini per l'ultimazione dei lavori- ‘Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nonché delle ferie contrattuali’;

che ai sensi dell'art. 25 del CSA - Conto finale e pagamenti a saldo “Il pagamento della rata di saldo, pari al 5,00 % dell'importo contrattuale, è disposto entro 30 giorni dall'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione previo invio alla S.A. di specifica garanzia fideiussoria stipulata dall'appaltatore. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 116 e 117 del D.Lgs 36/2023, qualora quest'ultimo non provveda alla trasmissione della citata garanzia, la S.A. liquiderà la rata di saldo alla definitività del C.R.E., ovvero decorsi 2 anni dall'emissione dello stesso certificato, corrispondendo nell'immediato all'appaltatore, previa acquisizione del DURC, la sola quota corrispondente allo 0,50% a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti

collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori”.

considerato che l'art 51 del CSA prevede che, ai fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente OG1;

Appurato che la quota indicata è compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

Richiamato altresì, il comma 2 del citato premessa art. 225 del d.lgs. 36/2023 “Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. [....]”;

applicabili, pertanto:

l'art. 29 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii.: ‘Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005’;

l'art. 25, comma 2 del D.lgs. 36/2024 e ss. mm. e ii.: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.”;

atteso, quindi, che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime

di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

le stazioni appaltanti e gli enti hanno modificato le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

Considerato

che in data 04.12.2025 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: n PI033342-25 con la quale è stato richiesto alla EDIL CU.BO. srls di presentare la propria offerta relativamente all'Intervento "CIA: ES_2025_00144 CUP F82B25001030003 - INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI - CONTROSOFFITTI PESANTI - I.I.S. Alberti - L.S. Cannizzaro, Viale Civiltà del Lavoro, 4 e 2D" sull'importo ribassabile di € 149.159,33 di cui € 92.302,32 per costo della manodopera ex art. 41 comma 14 oltre € 396,57 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso;

che, entro il termine di scadenza previsto, la Società EDIL CU.BO. SRLS con sede in Valmontone Via Casilina, 10 00038 ROMA C.F. / P.IVA 14171171003 presentava la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.Lgs. 36/2023 e, a fronte di un importo dei lavori a base di gara di 149.159,33 oltre € 396,57 per oneri della sicurezza, offriva un ribasso percentuale del 7,205 %, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 138.412,40 (indicando costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari al costo stimato dalla Stazione Appaltante riportato nei documenti di gara) e oneri aziendali per l'espletamento della prestazione pari a € 396,57 con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 138.808,97 oltre € 30.537,97 per IVA al 22%, per l'importo complessivo di € 169.346,94;

che, pertanto, tramite la piattaforma certificata della CMRC è stato acquisito il seguente CIG B987270438;

PRESO ATTO che la Società EDIL CU.BO. SRLS con sede in Valmontone Via Casilina, 10 00038 ROMA C.F. / P.IVA 14171171003 ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

che l'Operatore economico ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PIAO 2025/2027 adottato con Decreto del Sindaco n. 21 del 26.02.2025, modificato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 64 del 29/05/2025. Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;

che, in ottemperanza all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti dell'Ufficio amministrativo appalti della Direzione del Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il Direttore Ing. Claudio dello Vicario attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con la Società EDIL CU.BO. SRLS con sede in Valmontone Via Casilina, 10 00038 ROMA C.F. / P.IVA 14171171003, e con le figure professionali che possono impegnare la Società verso l'esterno;

che il R.U.P, con propria nota ha dichiarato ai sensi dell'art 6 bis L 241/90 come introdotto dalla L. 190/12 l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'impresa affidataria;

che è stato verificato, in capo all'impresa, il possesso dell'attestazione SOA rilasciata dall'Organismo di attestazione "LA SOATECH" S.p.A. con n. N. 59241/17/00 in data 23/04/2025 con validità quinquennale;

che sono state concluse, con esito regolare, le verifiche avviate dall'Ufficio Amministrativo della Direzione del Dipartimento I, tramite il sistema FVOE 2.0, in merito alle autocertificazioni, rese dalla Società, ai sensi di quanto previsto dall'art. 94/95 del D.lgs. 36/2023, in sede di offerta;

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 alla Società EDIL CU.BO. SRLS con sede in Valmontone Via Casilina, 10 00038 ROMA C.F. / P.IVA 14171171003, per l'importo complessivo di € 169.346,94 di cui € 138.808,97 per imponibile e € 30.537,97 per IVA al 22%;

Dato atto che per l'Intervento in parola le cui risorse sono state allocate nell'annualità 2025 del Bilancio di Previsione 2025-2027, è stata autorizzata la procedura di affidamento dei lavori con l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti della Società affidataria;

Richiamato il principio contabile applicato CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA di cui all'4.2 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare il punto 5.4 rubricato "Fondo pluriennale vincolato"

VISTI, in particolare i paragrafi:

5.4.1 *"Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse"*

5.4.2 *"Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese";*

5.4.5 [...] *Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.*

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972; preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii.;

richiamata la Circolare n. 23/2023 a firma del Segretario Generale, Dott. Paolo Caracciolo e del Dott. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V 'Appalti e contratti' avente ad oggetto: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

Preso atto che la spesa di euro 186.888,74 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /26	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia



		scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	186.888,74	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del 'Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi' dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, 'Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165' e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa

1) di approvare il progetto esecutivo, dell'intervento Intervento "CIA: ES_2025_00144 CUP F82B25001030003 - INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI



Città metropolitana di Roma Capitale

- CONTROSOFFITTI PESANTI - I.I.S. Alberti - L.S. Cannizzaro, Viale Civiltà del Lavoro, 4 e 2D - Roma" redatto dal funzionario tecnico Ing. Daniela Del Pinto, per un importo complessivo di € 200.000,00 ripartito secondo il seguente quadro economico:

IIS Alberti - L5 Cannizzaro - Controsoffitti			
CIA: ES_2025_00144 CUP: F82B25001030003			
QUADRO ECONOMICO			
A. IMPORTO LAVORI	A	IMPORTO DEI LAVORI	Euro
	A.1	Importo lavori soggetti a ribasso (di cui € 92.302,32 per spese relative al costo della manodopera art.41 c.14 D.lgs 36/2023)	92.302,32 149.159,33
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	396,57
	importo totale lavori a base d'asta		149.555,90
B. SOMME A DISPOSIZIONE	B	SOMME A DISPOSIZIONE	
	B.1	Imprevisti (comprensivi di IVA)	14.550,68
	B.2	Fondo per Funzioni Tecniche 2% (Art.45 comma 2 D.lgs.36/2023)	2.991,12
	B.2.a	Fondo per Funzioni Tecniche 80% del fondo (Art.45 comma 3 D.lgs.36/2023 e Regolamento approvato con DSM 165/2025)	2.392,90
	B.2.b	Fondo per Funzioni Tecniche 20% del fondo (Art.45 comma 5 D.lgs.36/2023 e Regolamento approvato con DSM 165/2025)	598,22
	B.3	I.V.A. 22% sui lavori	32.902,30
		Totale somme a disposizione	50.444,10
TOTALE FINANZIAMENTO			200.000,00

2) di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1 del d.lgs 36/2023;

3) di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di validazione del progetto esecutivo effettuata dal funzionario tecnico Arch. Luca Scarpolini ai sensi del comma 4 del richiamato art. 42 d.lgs. 36/2023;

4) di affidare i lavori di cui al p.1, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 all'esito della procedura n PI033342-25 esperita sul portale gare della CMRC alla società EDIL CU.BO. SRLS con sede in Valmontone Via Casilina, 10 00038 ROMA C.F. / P.IVA 14171171003, che ha offerto un ribasso percentuale del 7,205% con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 138.412,40



(indicando costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari al costo stimato dalla Stazione Appaltante riportato nei documenti di gara) e oneri aziendali per l'espletamento della prestazione pari a € 396,57 con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 138.808,97 oltre € 30.537,97 per IVA al 22%, per l'importo complessivo di € 169.346,94;

5) di dare atto che i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico, in sede di istanza, sono stati eseguiti con esito regolare e pertanto l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17, comma, 5 del D.lgs. 36/2023 è efficace;

6) di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del medesimo d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e il rapporto contrattuale verrà perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC;

7) di dare atto che l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, d.lgs. 36/2023;

8) di dare atto, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, che trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55, comma 2, del d.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al medesimo comma 3;

9) di dare atto che la ditta EDIL CU.BO. SRLS con sede in Valmontone Via Casilina, 10 00038 ROMA C.F. / P.IVA 14171171003, affidataria dei lavori, ha dichiarato in sede di partecipazione alla procedura in parola l'intenzione di affidare in subappalto parte delle lavorazioni della categoria OG1 nel limite del 40% e specificamente: "lavorazioni di controsoffittatura e impianti elettrici";

10) di dare atto che la società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 125 comma 1, del lgs. 36/2023, entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio indicato nel Capitolato speciale prestazionale;

11) di imputare la spesa complessiva di € 186.888,74 come segue:

- quanto a € 169.346,94 a favore della EDIL CU.BO. srls al Capitolo 202043 art. 26 Miss. 04 Progr. 02 CDC DPT 0100 E.F.2025;
- quanto ad € 14.550,68 alla voce "IMPREVISTI" al Capitolo 202043 art. 26 Miss. 04 Progr. 02 CDC DPT 0100 E.F.2025;
- quanto a € 2.392,90 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 del D.lgs. 36/2023 (80%) a favore del Fornitore '101' al Capitolo 202043 art. 26 Miss. 04 Pro. 02 CDC DPT

0100 E.F. 2025;

- quanto a € 598,22 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 del D.lgs. 36/2023 (20%) a favore del Fornitore '104' al Capitolo 202043 art. 26 Miss. 04 Pro. 02 CDC DPT 0100 E.F. 2025;

12) di dare atto che la procedura di affidamento è stata regolarmente conclusa con il sorgere di obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti della Società affidataria dell'appalto di lavori in oggetto e pertanto, le relative risorse finanziarie, pari a € 186.888,74 ai sensi del principio contabile applicato 4/2 di cui al D. Lgs n. 118/2011, possono confluire nel Fondo Pluriennale Vincolato 2026;

13) di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

14) di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii, verrà garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

15) di stabilire che al pagamento, a favore della Edil CU.BO. srls, si provvederà tramite il Dipartimento I con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio del DURC, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

16) di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avviene con la modalità della 'scissione dei pagamenti' come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

17) di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro 186.888,74 come di seguito indicato:

Euro 598,22 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	25020	2025	8582

CUP: F82B25001030003

CIA: ES_2025_00144

Euro 169.346,94 in favore di EDIL.CUBO SRL C.F 14171171003 VIA FLAMINIA 334 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	25020	2025	8583

CIG: B987270438

CUP: F82B25001030003

CIA: ES_2025_00144

Euro 14.550,68 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	25020	2025	8584

CUP: F82B25001030003

CIA: ES_2025_00144

Euro 2.392,90 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	25020	2025	8585

CUP: F82B25001030003

CIA: ES_2025_00144



Città metropolitana
di Roma Capitale



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.